

Area Servizi alla Persona

UFFICIO SOCIALE PER L'ABITARE



COMUNE di SEREGNO

AVVISO DI BANDO

per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione in locazione a **CANONE SOCIALE e MODERATO** di alloggi appartenenti ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) disponibili nel Comune di Seregno

APERTURA 15° BANDO SAP anno 2018 - 2019

PRESENTAZIONE DOMANDE:

DAL 14 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO 2019

1. INDIZIONE DEL BANDO

Si comunica ai cittadini interessati che è indetto il bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi appartenenti ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) **a canone sociale**, di proprietà del Comune di Seregno e dell'ALER Monza e Brianza, e **a canone moderato**, di proprietà della Coop. Dar Casa, che si rendano disponibili nel periodo di validità della graduatoria.

Relativamente al canone sociale, ex punto a) comma 3, art.1 del Reg. Reg. 01/2004 e s.m.i., gli alloggi che si prevedono disponibili per il periodo di validità della graduatoria sono **orientativamente n. 20**.

Relativamente al canone moderato, ex punto b) comma 3, art.1 del Reg. Reg. 01/2004 e s.m.i., si considera l'eventuale disponibilità di n.1 alloggio subordinata alla disdetta degli inquilini attuali.

Tali alloggi sono assegnabili a richiedenti residenti o lavoratori nel Comune di Seregno, contestualmente residenti nella Regione Lombardia da almeno 5 anni consecutivi precedenti alla data della domanda (in base all'art. 3, comma 41 bis, della L.R. n. 1/2000, così come modificata dalla L.R. n.7/2005), nonché in base al possesso dei requisiti indicati negli schemi degli allegati a1) e a2) specifici per le due tipologie di canone, e con situazione economica rappresentata:

- per gli alloggi a canone sociale, da ISEE-erp non superiore a €16.000,00 o da ISE*-erp non superiore a €17.000,00;
- per quelli a canone moderato, da ISEE-erp* compresa tra €14.000,00 e €40.000,00;

* La determinazione dell'ISE-erp e dell'ISEE-erp è stabilita seguendo le modalità definite dalla parte III dell'allegato 1 del Regolamento Regionale 01/2004 e s.m.i.

Si evidenzia che la situazione reddituale e patrimoniale e' riferita all'anno 2017.

Si evidenzia che, in base all'art.27 della legge 189/2002, il cittadino extracomunitario non in possesso di permesso di soggiorno C.E. di lungo periodo, ma del solo permesso di soggiorno biennale, dovrà presentare regolare contratto di lavoro in corso al momento della domanda (che dovrà sussistere anche all'atto dell'eventuale assegnazione) o in caso di lavoro autonomo, l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

Si specifica inoltre che in base al DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR sopra richiamato solo limitatamente alle condizioni, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; pertanto le proprietà immobiliari all'estero (o la non sussistenza delle stesse) andranno documentate, in fase di eventuale assegnazione, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Per quanto riguarda i requisiti generali per la partecipazione all'assegnazione (così come definiti dal Reg. Regionale 03/2011) e la sussistenza di eventuali categorie speciali e deroghe, le caratteristiche degli alloggi disponibili e le indicazioni sul canone di locazione, si rimanda agli allegati a1) e a2) specifici per le due tipologie di canone.

2. VALORI DEGLI INDICATORI DELLE CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE

Così come previsto dal comma 3 dell'art.10 del Regolamento Regionale 01/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di determinare un proprio 'Indicatore dello Stato di Bisogno Abitativo Regionale e Comunale (ISBAR/C)' operando delle variazioni, nella percentuale massima consentita del $\pm 20\%$, dei punteggi attribuiti da Regione Lombardia alle "condizioni familiari, abitative, economiche e residenze" secondo lo schema seguente:

CONDIZIONI FAMILIARI	Valore
1) ANZIANI nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a) e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.	
a) un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni	24
b) tutti con età maggiore di 65 anni	18
2) DISABILI nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del concorrente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario.	
a) disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento	30
b) disabilità al 100% o handicap grave	20,4
c) disabilità dal 66% al 99%	15,6
3) FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.	
a) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda e con minori	14
b) famiglia di nuova formazione con minori	10
c) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda, senza minori	7
d) famiglia di nuova formazione senza minori	5
4) PERSONE SOLE, CON EVENTUALI MINORI A CARICO nuclei familiari costituiti da una persona sola, eventualmente con uno o più figli conviventi tutti a carico o minori legalmente affidati Nuclei di un componente, con un eventuale minore o più a carico.	
a) persone sole con uno o più o minori, tutti a carico	18

b) persona sola	8
5) STATO DI DISOCCUPAZIONE stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di presentazione della domanda, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:	
a) concorrente e altro componente	18
b) concorrente o altro componente con età maggiore di 45 anni	11
c) concorrente o altro componente con età minore di 45 anni	8

6) RICONGIUNZIONE nucleo familiare che necessita di alloggio idoneo per accogliervi parente disabile	
a) ricongiunzione del concorrente disabile (dal 74 % al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda;	9
b) ricongiunzione del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%), residente nel Comune in cui è stata presentata la domanda;	9
<i>per disabile si considera una persona con una grave patologia medica (psico-fisica) o con grave handicap, attestati dagli organi sanitari regionali, continuativi nel tempo o con prognosi infausta, secondo quanto previsto al sottopunto 2</i>	
7) CASI PARTICOLARI	
a) nucleo di un componente, con eventualmente un minore o più a carico, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione o comunità terapeutiche	12
b) nucleo familiare di emigrato che necessita rientrare in Italia	6,4

CONDIZIONI ABITATIVE	Valore
8) RILASCIO ALLOGGIO Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo:	
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda:	
a.1) il nucleo familiare si trovi in condizione abitativa impropria di cui al sottopunto 9 per il quale non si deve considerare il periodo temporale dei tre anni previsto;	65

a.2) il concorrente abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio con una superficie utile dell'alloggio inferiore a: <ul style="list-style-type: none"> • 28,80 mq per 1 persona; 33,60 mq per 2 persone; 43,35 mq per 3 persone; 60,35 mq per 4 persone; 71,40 mq per 5 persone; 79,05 mq per 6 persone. 	40
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione	45
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio	22,5
<i>I valori del rilascio alloggio non sono riconosciuti nel caso di rilascio per morosità, il cui canone di locazione da corrispondere sia stato inferiore all'importo dell'affitto oneroso secondo quanto previsto al punto 16</i>	
8 bis) RILASCIO ALLOGGIO DA PARTE DI CONIUGI LEGALMENTE SEPARATI O DIVORZIATI	
Coniugi legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari e comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, qualora abbiano lasciato la casa coniugale entro la data stabilita dal provvedimento giudiziario di separazione legale o equipollente ammesso dalla legge e non sia trascorso più di un anno da tale data	70
9) CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA	
a) concorrenti che dimorino da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute	13,5
b) concorrenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico del Comune all'atto della domanda.	15
c) concorrenti che dimorino da almeno tre anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del Comune o in altro ricovero procurato a titolo precario.	10
10) COABITAZIONE	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda con altro o più nuclei familiari:	
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità	4,5
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	3,6
11) SOVRAFFOLLAMENTO	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:	

<p>a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 o più persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20% - 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20% - 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 42 mq + 20% - 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = 56 mq + 20% 	8
<p>b) in alloggio che presenta sovraffollamento vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20% - 3 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20% - 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq + 20% - 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq + 20% - 7 o più persone in 5 vani abitabili = 70 mq + 20% 	5,6
12) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:	
<p>a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi</p>	24
<p>b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi</p>	20

13) BARRIERE ARCHITETTONICHE	
<p>Concorrenti, di cui alla condizione disabile di cui al precedente sottopunto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)</p>	66
14) CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ	
<p>Concorrenti, anziani o disabili di cui ai precedenti sottopunti 1) e 2), che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano, dal cui piano inferiore si accede all'immobile.</p>	15,6
15) LONTANANZA DALLA SEDE DI LAVORO	
<p>Concorrente che risieda in un alloggio situato in località diversa dal Comune in cui presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda, ovvero sia destinato all'atto del bando a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive in Comune diverso da quello di residenza; la distanza del luogo di residenza dal Comune sede di lavoro sia superiore a 90 minuti di percorrenza con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico .</p>	4
16) AFFITTO ONEROSO	

Concorrenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, il cui "canone integrato", all'atto del bando, sia superiore di oltre il 5% al "canone sopportabile da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.	12
"canone integrato": canone di locazione più spese accessorie fino a 516 euro all'anno	

Le condizioni familiari, abitative, economiche e residenze verranno valutate per la determinazione dell'ISBAR/C e per la formazione della graduatoria, secondo i criteri espressi dalla parte II dell'Allegato 1 del Regolamento Regionale 01/2004.

3. GRADUATORIA

Il Comune, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, tramite accesso al sistema informatico regionale e nel rispetto dell'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, formula la graduatoria provvisoria per l'assegnazione degli alloggi e provvede alla sua immediata pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio decorrono i 15 giorni per il ricorso amministrativo in opposizione alla graduatoria dopo la sua pubblicazione. Decorso tale termine il Comune ha 15 giorni per l'esame dei ricorsi amministrativi presentati e dopo tale periodo la graduatoria diventa, a tutti gli effetti, definitiva.

Le assegnazioni degli alloggi SAP seguono l'ordine decrescente dell'ISBAR/C della graduatoria. La posizione in graduatoria utile per l'assegnazione può variare in relazione all'eventuale variazione dell'ISBAR/C applicato a seguito del controllo dei requisiti dei nuclei familiari in fase di assegnazione: l'assegnazione avverrà in funzione dell'ISBAR/C conseguito ad esito del controllo.

La graduatoria comunale è unica e conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione del successivo avviso di bando.

La graduatoria di assegnazione verrà pubblicata nelle seguenti sedi:

- **Ufficio Sociale per l'Abitare via Oliveti 17 piano 1°**
- **Albo pretorio – on line - Comune di Seregno**

4. CONTROLLI SULLE CONDIZIONI DICHIARATE NELLE DOMANDE

Con la domanda il richiedente dovrà dichiarare le proprie condizioni familiari, abitative, reddituali - patrimoniali e il periodo di residenza in Lombardia, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 1/2004 e s.m.i., per determinare il punteggio ISBARC/R.

Si specifica che le domande ammesse alla graduatoria saranno sottoposte a idonei controlli, in base a quanto espresso nella Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n.VIII/010774 del 11/12/2009 'Approvazione delle Linee guida per le verifiche e i controlli delle dichiarazioni sostitutive ai sensi della L.r.27/2007 – articolo 3 comma 8': potranno quindi essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

Inoltre il Comune prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio provvederà, **IN OGNI CASO**, al controllo e alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accesso ai SAP, delle condizioni familiari, abitative ed economiche dichiarate al momento della presentazione della domanda, così come previsto dal comma 5, art.13 del Reg. Regionale 01/2004 e s.m.i.

I richiedenti dichiarano di essere consapevoli delle responsabilità penali che assumono ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendace e per uso di atti falsi: in caso di dichiarazioni false, inoltre il richiedente verrà escluso dalla graduatoria e segnalato alle competenti autorità.

Le procedure e le modalità di controllo saranno comunque assoggettate all'aggiornamento delle normative e dei regolamenti vigenti.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il concorrente dovrà presentarsi presso le sedi CAF indicate in calce con la documentazione richiesta e, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, comunicare i dati

richiesti ai soggetti preposti alla ricezione delle domande (al fine di agevolare le operazioni di compilazione della domanda e della dichiarazione sostitutiva si suggerisce di utilizzare e precompilare la modulistica reperibile presso le sedi di cui al successivo punto 7).

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 i certificati comprovanti le condizioni di disabilità e quelli relativi alle condizioni di antigienicità di un alloggio, vanno prodotti in originale.

I dati, previa verifica dei requisiti soggettivi e della congruità delle informazioni rese con le dichiarazioni sostitutive, vengono caricati attraverso un'apposita procedura informatica messa a disposizione da Regione ai Comuni, alle ALER, ai CAAF e agli altri soggetti convenzionati.

Al termine della registrazione informatica, il concorrente sottoscriverà la domanda e la dichiarazione sostitutiva di cui gli verranno rilasciati le copie corredate da un documento riportante l'ISBAR/C conseguito e gli elementi che hanno concorso alla sua determinazione.

Il concorrente, qualora riscontri errori materiali od omissioni, può rivolgersi in ogni momento, in periodo di apertura del bando, al soggetto al quale ha presentato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.

Eventuali modifiche dell'ISBARC, precedentemente conseguito, sono comunicate al richiedente dal soggetto che ha ricevuto la domanda.

Gli aggiornamenti, le integrazioni, le rettifiche e le cancellazioni avranno effetto immediato sulla graduatoria solo se effettuate entro i termini di scadenza del bando.

I CAF accreditati per la compilazione e l'inoltro delle domande sap sono i seguenti:

- **CAF ACLI MILANO SERVIZI FISCALI SRL**

presso la sede operativa di Seregno, in via Carlini, 11
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
da lunedì a mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
previo appuntamento telefonico presso CUP tel 02/25544777

- **SERVIZI INTEGRATI CISL LOMBARDIA SRL – SICIL**

presso la sede operativa di Seregno, in via Ballerini, 10
il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00
previo appuntamento telefonico allo 0362/230080

- **CAF LAVORO E FISCO SRL**

presso la sede operativa di Seregno, in via Papa Giovanni XXIII, 10
da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 19.00
sabato dalle ore 8.30 alle 12.30
tel 0362/687309

6. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, prende atto dell'informativa ed esprime il consenso al trattamento, ai sensi del GDPR 2016/679.

7. SEDI DI RITIRO DELLA DOMANDA

La domanda e la modulistica possono essere ritirate:

- presso i CAF sopra citati

- presso i **Servizi Sociali, via Oliveti 17, piano primo:**
- il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.00
- il martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- giovedì dalle ore 08.00 alle 18.30 orario continuato

e

- e presso l'**Ufficio Relazioni col Pubblico, URP**, via Umberto I,78 piano terra:
il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00
il martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
giovedì dalle ore 08.00 alle 18.30 orario continuato
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00

I concorrenti possono accedere via INTERNET al sito del Comune di Seregno www.comune.seregno.mb.it per visionare e scaricare il bando e la relativa modulistica.

Il responsabile del procedimento di indizione del bando e formazione della graduatoria è la Responsabile dei Servizi di Progettazione socio-assistenziale, Dott.ssa Antonia Sciotti.

Assessore alle Politiche per la casa
Laura Capelli

Il Sindaco
Alberto Rossi

DATI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA E NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Per ogni componente il nucleo familiare

Dati da riportare nel modulo M1 (per ogni componente il nucleo familiare)

- cognome/nome
- codice fiscale
- data di nascita
- Spese sostenute e documentate per disabili residenti con il nucleo familiare anche se dimorante presso strutture socio-sanitarie

Dati da riportare nel modulo M2 (per ogni componente il nucleo familiare)

relativamente al reddito e alle detrazioni previste:

- reddito complessivo IRPEF (CU, UNICO, 730...) e redditi da lavoro nelle zone di frontiera, relativo ai redditi prodotti nell'anno **2017**
- proventi agricoli
- emolumenti a qualsiasi titolo percepiti escluso TFR (pensioni, accompagnamenti, sussidi, contributo a sostegno dell'affitto, contributi sociali,...) relativi all'anno **2017**
- IRPEF dovuta comprensiva di addizionale regionale e comunale
- Spese sanitarie sostenute (escluse le spese mediche e di assistenza per i portatori di handicap)
- Spese sostenute e documentate per il ricovero in strutture socio-sanitarie di persone anziane o disabili

Dati da riportare nel modulo M3 (per ogni componente il nucleo familiare)

Relativamente al patrimonio mobiliare (conto corrente bancario)

- **Saldo** al 31/12/2017 di conti correnti bancari, c.c. postali, libretti, depositi.
- Valore al 31/12/2017 di: Titoli di stato, certificati di deposito, Buoni Fruttiferi, Azioni, Quote fondi comuni;
- Estratto conto dei premi versati alla data del 31/12/2017 per Assicurazione sulla vita, Assicurazioni di capitalizzazione,....
- Partecipazioni azionarie, masse patrimoniali affidate a soggetti abilitati,...
- Valore del patrimonio netto delle imprese individuali

Relativamente al patrimonio immobiliare per ogni immobile:

- Tipo di patrimonio (fabbricati, terreni edificabili, terreni agricoli)
- Quota di proprietà
- Valore dell'immobile in proprietà, non idoneo o non disponibile, quale definito ai fini ICI (da rendita catastale)
- Mutuo residuo totale dell'immobile
- Se è residenza principale del nucleo familiare

Modulo M4 – fac simile di DOMANDA da compilare

Dati da riportare nel modulo M5

- Dati del sottoscrittore della domanda se diverso dal richiedente

Modulo M6 – Elenco dei documenti presentati sottoscritto e datato

